



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FGRI020004: I.P. "ANTONIO PACINOTTI"

**Scuole associate al codice principale:**  
FGRI02050D: I.P. "ANTONIO PACINOTTI" SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Fulcro del PTOF è la predisposizione della progettazione didattico-educativa elaborata nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, in coerenza con il contesto socioeconomico in cui la scuola opera e sulla base dei bisogni formativi degli alunni. Tali bisogni sono espressi attraverso le prove di ingresso, in cui vengono analizzati i prerequisiti cognitivi e comportamentali, fondamentali per il processo di insegnamento-apprendimento. Nella progettazione curricolare sono declinate, in linea generale, le scelte didattico-metodologiche; indicati i criteri comuni di valutazione degli alunni; delineati, a più livelli gli obiettivi cognitivi espressi in termini di competenze-abilità e conoscenze. Sono individuate le competenze trasversali, nell'orizzonte culturale europea. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si armonizzano con il curricolo di istituto. Gli studenti vengono coinvolti nella progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha saputo cogliere le opportunità fornite dal territorio e diverse sono state le attività realizzate. La scuola organizza la programmazione didattica per assi culturali e i docenti usano modelli comuni per la progettazione didattica articolati in competenze, conoscenze e abilità. Esistono Dipartimenti organizzati per assi culturali che

## Punti di debolezza

Le competenze acquisite dagli studenti non sono documentate attraverso prodotti inseriti in un e-Portfolio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa per la riduzione dei divari, per l'orientamento e per l'insegnamento delle STEM in modalità laboratoriale sono ridotte a causa delle esigue risorse economiche incentivanti. Basso è la percentuale di genitori che accede regolarmente al registro elettronico



costituiscono un riferimento per la progettazione didattica disciplinare. Per ogni classe è elaborata una Programmazione di classe che contiene gli orientamenti comuni alla classe. In relazione a questo aspetto, il confronto tra i docenti avviene, sistematicamente, nei Consigli di Classe con l'obiettivo di adeguare l'azione didattica-educativa alle situazioni reali e ai bisogni degli alunni, individualmente considerati. Nel format della programmazione di classe è presente un'area per la definizione di unità di apprendimento pluridisciplinari. Le programmazioni disciplinari e di classe vengono pubblicate nel registro elettronico della scuola e condiviso con i docenti e gli alunni della classe. Per la valutazione degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali, i docenti fanno riferimento ai criteri comuni, definiti nel PTOF e declinati nelle Programmazioni di Classe. Gli aspetti del curricolo che vengono valutati sono sostanzialmente quelli relativi all'aderenza e ai risultati (finali) delle azioni didattiche, alle competenze da acquisire, previste in ogni unità di apprendimento, ai livelli generali di formazione culturale e umana. Si somministrano prove nelle classi prime per accertare i prerequisiti disciplinari. La scuola progetta e attua interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, volti sia al recupero sia al potenziamento e all'approfondimento. La scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Garantire il successo formativo, riducendo il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o con sospensione del giudizio e riducendo il tasso di dispersione scolastica

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno del 20% la percentuale degli insuccessi scolastici. Ridurre progressivamente gli abbandoni scolastici del 10% con interventi sulle metodologie didattiche, la definizione di un più efficace percorso di orientamento in ingresso, di riorientamento in itinere e il consolidamento delle competenze di base nel corso del biennio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere interventi utili per il successo formativo (es. potenziamento delle discipline STEM).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la motivazione allo studio e rafforzare l'autostima degli alunni attraverso l'uso della didattica laboratoriale e partecipativa anche attraverso i percorsi PTCO
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare l'uso delle TIC e le attività laboratoriali nella didattica curricolare
6. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale, eventualmente grazie ai nuovi laboratori del PNRR Next Generation Labs e Next Generation Classrooms
7. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento
8. **Continuità e orientamento**  
Promuovere un progetto ponte che garantisca la continuità educativa nel passaggio degli studenti da un ordine all'altro di scuola.
9. **Continuità e orientamento**



Curare l'orientamento del singolo alunno per la scelta degli indirizzi di studio successivi.  
Implementare per ogni alunno il Portfolio delle competenze.

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un ambiente per il coworking, diventando un centro di formazione innovativo (digitale e STEM) per studenti e per il territorio,
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Predisporre una banca dati dei risultati formativi e professionali ottenuti a distanza di 2/3 anni dalla fine del superamento degli Esami di Stato
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative anche attraverso le attività progettuali extra-curricolari
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la gestione dei rapporti con le famiglie e con il territorio, anche attraverso i progetti extra-curricolari
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa



### PRIORITÀ

Elevare i livelli di competenze sociali e civiche in tutti gli indirizzi

### TRAGUARDO

Ridurre del 10% i provvedimenti disciplinari assegnati durante l'anno scolastico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività che permettono di ridurre i comportamenti problema
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Migliorare la gestione dei rapporti con le famiglie e con il territorio, anche attraverso i progetti



extra-curricolari





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e quinte, di inglese per le classi quinte

### TRAGUARDO

Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Italiano di tutte le classi seconde e quinte; Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Matematica di tutte le classi seconde e quinte Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di inglese di tutte le classi quinte



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere interventi utili per il successo formativo (es.potenziamento delle discipline STEM).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare nel I biennio e nelle classi quinte, in orario curricolare, percorsi di recupero/potenziamento sul modello delle prove nazionali in matematica, italiano, inglese.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare le attività laboratoriali per incrementare le capacità logiche e di problem solving
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche per le classi del 1° biennio di tutto l'istituto
6. **Continuità e orientamento**  
Promuovere un progetto ponte che garantisca la continuità educativa nel passaggio degli studenti da un ordine all'altro di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative anche attraverso le attività progettuali extra-curricolari





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Elevare i livelli di competenze sociali e civiche in tutti gli indirizzi

### TRAGUARDO

Ridurre del 10% i provvedimenti disciplinari assegnati durante l'anno scolastico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività nell' educazione ambientale e nella conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare le attività laboratoriali per incrementare le capacità logiche e di problem solving
3. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative anche attraverso le attività progettuali extra-curricolari



### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso lo studio dell'Educazione civica

### TRAGUARDO

Raggiungere risultati positivi nella verifica dell' unità di apprendimento di educazione civica, in ogni classe, pari al 80% degli alunni



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere attività che permettono di ridurre i comportamenti problema
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le attività nell' educazione ambientale e nella conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la motivazione alla studio e rafforzare l'autostima degli alunni attraverso l'uso della didattica laboratoriale e partecipativa anche attraverso i percorsi PTCO
4. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare le attività laboratoriali per incrementare le capacità logiche e di problem solving
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Competenza alfabetica funzionale

Innalzare il livello di comprensione delle informazioni scritte, delle funzioni del linguaggio e della conoscenza dei diversi registri linguistici



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare la motivazione alla studio e rafforzare l'autostima degli alunni attraverso l'uso della didattica laboratoriale e partecipativa anche attraverso i percorsi PTCO
2. **Ambiente di apprendimento**  
Intensificare le attività laboratoriali per incrementare le capacità logiche e di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare gli interventi e percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche per le classi del 1° biennio di tutto l'istituto
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Creare un ambiente per il coworking, diventando un centro di formazione innovativo (digitale e STEM) per studenti e per il territorio,
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative anche attraverso le attività progettuali extra-curricolari



## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Competenza digitale

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Potenziare l'uso delle TIC e le attività laboratoriali nella didattica curricolare



## PRIORITÀ

## TRAGUARDO

Competenza imprenditoriale

Essere in grado di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. Essere in grado di negoziare efficacemente con gli altri e di agire con spirito di iniziativa.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Promuovere un progetto ponte che garantisca la continuità educativa nel passaggio degli studenti da un ordine all'altro di scuola.
2. Continuità e orientamento



Curare l'orientamento del singolo alunno per la scelta degli indirizzi di studio successivi.  
Implementare per ogni alunno il Portfolio delle competenze.

3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative anche attraverso le attività progettuali extra-curricolari





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare i risultati formativi e professionali degli ex alunni attraverso una attività progettuale specifica: "non perdiamoli di vista"

### TRAGUARDO

Creare una banca dati dei risultati formativi e professionali ottenuti a distanza di 2/3 anni dal superamento degli Esami di Stato nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro, al fine di favorire azioni mirate di orientamento



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Curare l'orientamento del singolo alunno per la scelta degli indirizzi di studio successivi. Implementare per ogni alunno il Portfolio delle competenze.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare ed orientare l'offerta formativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla scuola
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Predisporre una banca dati dei risultati formativi e professionali ottenuti a distanza di 2/3 anni dalla fine del superamento degli Esami di Stato
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Integrare l'allievo al territorio in cui vive attraverso un diretto contatto con gli Enti pubblici e privati che vi operano in un'alleanza educativa



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del Rav dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. L'individuazione delle priorità le colloca in due importanti aree degli esiti: risultati scolastici, la prima, risultati nelle prove standardizzate nazionali, la seconda. Questo perchè vi è contiguità tra le stesse e l'intervento sui fattori di debolezza dell'una condurrebbe, ad obiettivo raggiunto, ad ottenere dei miglioramenti anche nella seconda. Il presupposto è dunque che sia possibile ottimizzare i risultati, concentrando le poche risorse a disposizione in un'azione a duplice valenza: abbassare ulteriormente il numero di alunni con giudizio sospeso, tenendo almeno inalterato quello dei non ammessi, puntando su un elevamento complessivo dei livelli di competenza,



perseguito identicamente potenziando la qualità delle prestazioni in italiano e matematica nell'ambito delle prove INVALSI. Si ritiene inoltre che rappresenti una ulteriore priorità la missione della promozione delle competenze chiave di cittadinanza quale condizione per la piena partecipazione degli individui alla vita culturale, sociale ed economica della collettività di appartenenza. Un'altra priorità è rappresentata dal perseguimento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali del futuro. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi e la realizzazione di azioni di miglioramento.